

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 2

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Colloquio con il Capo dell'Esercito



TESTO DIVISIONARIO A R MARTIN VON ORELLI, PRESIDENTE ASSOCIAZIONE UFFICIALI SMG

Dopo la pubblicazione dell'opera "Die Zukunft der Miliz im Korps der Generalstabsoffiziere" – Die Schweizer Armee im Wettbewerb um geeignete Talente" si è tenuta una discussione approfondita con il Capo dell'Esercito (CdE). La discussione si è concentrata sulla necessità di porre delle solide basi per la continuazione del lavoro. Fin dall'inizio il CdE ha sottolineato che ritiene la pubblicazione "valida, veritiera e condivisibile" e si aspetta la rapida messa in atto di misure concrete.

I risultati in breve:

- Il CdE ha indicato ai comandanti a lui direttamente subordinati di impegnarsi affinché, in futuro, la percentuale di candidati, che possono essere reclutati per la formazione di Stato Maggiore Generale, provenienti dalla milizia e dal corpo ufficiali professionisti sia equamente distribuita (50%).
- Rappresentanti della GGstOf collaboreranno al progetto "EDELWEISS". Il tema di questo progetto è la definizione dello sviluppo dei corsi SMG IV e V.
- Il CdE sarebbe favorevole al coinvolgimento della GGstOf, con un suo rappresentante, nel comitato del progetto dello Stato Maggiore di Pianificazione dell'Esercito "Weiterentwicklung der Armee – WEA". Il col SMG Bruno Basler (ufficiale di milizia) si è messo a disposizione.

- Vista l'importanza che ricopre la questione del personale sarebbe opportuno pianificare un primo incontro, con il nuovo capo del personale dell'Esercito, Br Jean-Paul Thäler (J1/FST A), già nel primo trimestre del 2011.
- Il CdE si è impegnato nel consacrare il prossimo seminario degli alti Quadri dell'Esercito, previsto per la metà del 2011, al tema „personale”.
- Un membro della GGstOf parteciperà, nelle vesti di osservatore, al prossimo processo di selezione a livello Esercito ("Erweiterte Militärische Eignungsprüfung - EMEP") per farsi un quadro dell'attuale processo di selezione dei candidati alla formazione SMG.
- Il CdE vedrebbe favorevolmente una maggiore presenza della GGstOf sulla stampa. Il CdE ritiene particolarmente efficaci dei contributi da parte dei lettori ben argomentati e formulati.

In conclusione, il CdE ha assicurato di avere sempre un orecchio attento ai contributi della GGstOf. In altre parole: ora tocca a noi fare qualcosa. Approfittiamo dell'occasione! Ognuno di noi è chiamato a dare il proprio contributo. ■

MONN
www.monn.com

Bellinzona

Basilea

Chiasso

Locarno

Lugano